



San Marino, 5 dicembre 2025

Prot. n. 0670/2025/UE/GAPP

ASTA PUBBLICA N. 25/G/UE/0011

BANDO DI GARA

GARA D'APPALTO INDETTA CON IL SISTEMA DELL'ASTA PUBBLICA PER LA FORNITURA DI ARREDI DA DESTINARE AL CENTRO SANITARIO DI BORGO MAGGIORE

Con la presente, mediante procedura indetta ai sensi dell'art. 14 del Decreto Delegato 26/2015 e s.m.i. ed in osservanza delle Delibere del Comitato Esecutivo n. 21 del 17 novembre 2025 e successiva n. 1 del 5 dicembre 2025, si richiede migliore offerta per la fornitura degli articoli descritti all'articolo 2 del presente bando di gara.

1 - STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Stazione Appaltante è l'Istituto Sicurezza Sociale (I.S.S.) con sede Via Scialoja, 20 Cailungo - 47893 Repubblica di San Marino.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore di U.O.C. Cure Primarie e Salute Territoriale.

2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Bando di gara ha come oggetto la **fornitura di arredi** da destinare al Centro Sanitario di Borgo Maggiore, come descritto nel Capitolato Speciale.

La procedura prevede 2 lotti di gara:

- LOTTO 1: Carrellini, Paraventi, Lettini, Predellini.
- LOTTO 2: Mobilio, Sedute, Scrivanie, Appendiabiti, Panche da spogliatoio, Lavello con pensili.

Le caratteristiche tecniche degli arredi richiesti sono meglio descritte nel Capitolato Speciale.

È facoltà dell'impresa presentare offerte per uno o per entrambi i lotti previsti.

L'oggetto dell'appalto si intende comprensivo di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione della fornitura, come il trasporto, la consegna, il montaggio e il fissaggio presso il Centro Sanitario di Borgo Maggiore.

2.1 REQUISITI INDISPENSABILI

Tutti gli arredi costituenti la fornitura dovranno essere conformi alla legislazione nazionale ed internazionale vigente con particolare riferimento a quella Italiana, ai sensi dell'art. 4 della Legge 75 del 2 maggio 2023.



In particolare, ai sensi del Decreto Ministeriale 18 settembre 2002 e successive modifiche, inerente alla prevenzione incendi nelle strutture sanitarie nella Repubblica Italiana e presa come riferimento anche nella Repubblica di San Marino, i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi, ecc.) devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1; per le sedie costruite con materiali plastici non imbottite e le panche non imbottite è necessaria la presentazione di documento che attesti l'omologazione di classificazione al fuoco non superiore a 2.

Per i mobili imbottiti (poltrone, lettini da visita, ecc.) è necessario il documento di omologazione che attesti la classificazione di reazione al fuoco 1 IM, rilasciato ai sensi del Decreto Ministeriale 14.10.2022.

I letti non imbottiti, gli armadi, le scrivanie ed il mobilio in genere devono essere in classe 0 o 1. Si precisa che gli armadi realizzati in legno truciolare, MDF o compensato, mediante l'uso di resine a base di urea-formaldeide, devono anche sottostare alle norme UNI EN ISO 12460-5 per le emissioni di formaldeide, risultando in classe E1 / E0 o CARB NAF.

Per i vetri e/o gli specchi dei mobili contenitori per gli uffici, se di superficie maggiore di 0,1 m², è obbligatoria la certificazione di vetro temprato o stratificato di sicurezza conformemente alla UNI 7697/2002 e alla classificazione UNI EN 12600.

2.2 TEMPI DI CONSEGNA E VERIFICHE REGOLARE ESECUZIONE

Le prestazioni di fornitura e montaggio degli arredi dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e dovranno essere completate entro il termine massimo di **45 giorni naturali e consecutivi** dalla data della Lettera di Aggiudicazione, se non diversamente comunicato con medesima lettera.

La Stazione Appaltante ha facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare la regolare esecuzione della fornitura. Il controllo consisterà nell'accertamento della corrispondenza, qualitativa e quantitativa, tra quanto eseguito e quanto richiesto nel Capitolato speciale.

Il Direttore dell'esecuzione potrà rifiutare in qualunque momento gli arredi o le prestazioni fornite che, per qualsiasi causa, non fossero conformi alle prescrizioni del presente bando o comunque adeguati alle funzioni cui sono destinati. Il fornitore, a seguito di contestazione, dovrà tempestivamente provvedere ad adeguare le prestazioni o sostituire gli arredi con altri a proprie spese.

2.3 IMBALLAGGIO, TRASPORTO E MONTAGGIO

La fornitura dovrà essere comprensiva di **imballaggio, trasporto al piano e montaggio** degli arredi e dei materiali oggetto di fornitura, incluse le **opere di fissaggio e vincolo del mobilio alle pareti** per evitare il ribaltamento in caso di sisma, che dovranno obbligatoriamente essere svolte con la supervisione del direttore dei lavori dell'A.A.S.L.P.



Tutti gli eventuali allacciamenti, qualora necessari, saranno a cura della Stazione Appaltante.

I documenti che l'Aggiudicataria dovrà **obbligatoriamente fornire** in sede di collaudo sono:

- Certificazioni (in formato cartaceo od elettronico) che attestino l'appartenenza dei prodotti forniti ad una ben determinata classe di reazione al fuoco;
- Schede Tecniche dei prodotti forniti;
- Certificato di asseverazione strutturale rilasciato da un tecnico abilitato, che attesti la conformità strutturale e i requisiti tecnici, conformemente a quanto richiesto nel Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 – “Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni”.

2.4 SOPRALLUOGO

Con riferimento al Lotto n.2, è obbligatorio effettuare, pena esclusione, un sopralluogo nei locali oggetto della fornitura, al fine di prendere visione dei locali stessi ed assumere tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione dell'offerta.

A tal proposito, le imprese dovranno concordare l'appuntamento con il Dipartimento Territoriale e Socio-Sanitario al numero 335 7340758 (Coord. Infermieristico f.f. - Sabrina Scarponi). Del sopralluogo sarà data evidenza tramite rilascio di attestazione di sopralluogo “Allegato F” alla presente lettera.

3 – SISTEMA DI SCELTA

La presente gara d'appalto è indetta mediante il metodo dell'asta pubblica ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del Decreto Delegato n. 26/2015 e s.m.i.

La Stazione Appaltante consente la partecipazione **alle sole imprese iscritte al Registro Unico**, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Decreto Delegato n. 26/2015 e s.m.i.

In particolare, sarà consentita la partecipazione delle imprese la cui domanda di iscrizione sia precedente rispetto al termine ultimo di presentazione delle offerte, sebbene non ancora perfezionata; in tal caso, l'Impresa sarà tenuta ad allegare copia della domanda di iscrizione al Registro Unico tenuto presso l'ASE-CC della Repubblica di San Marino.

L'iscrizione al Registro Unico dell'ASE-CC deve essere perfezionata entro l'aggiudicazione finale della gara d'appalto, pena l'esclusione dell'offerta.

4 - ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESE

Ai sensi dell'art.19 del Decreto Delegato RSM n.26/2015 e s.m.i., **è consentita la partecipazione alla gara di ATI o consorzi** formati da imprese, aventi i requisiti di cui sopra, purché non partecipanti anche singolarmente o in altre aggregazioni alla stessa gara.



È pertanto vietato all'impresa concorrente di partecipare alla medesima gara in più di una associazione temporanea d'impresa o in forma individuale se partecipa alla gara in associazione temporanea di impresa o consorzio.

L'Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) dovrà essere **costituita anteriormente alla data di presentazione dell'offerta**, con dichiarazione congiunta attestante la volontà di costituirsi in raggruppamento (ATI), risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata. A tal fine, è necessario che le Imprese riunite conferiscano **mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una sola di esse, qualificata come Capogruppo**, la quale esprimerà l'offerta e, qualora l'ATI risulti aggiudicataria della gara, la Capogruppo sarà **chiamata a sottoscrivere il contratto in nome e per conto sia proprio, sia delle mandanti**.

Prima della stipula del contratto, l'ATI che risulti Aggiudicataria della gara dovrà produrre la ricevuta dell'Ufficio del Registro che attesti l'avvenuto assolvimento della imposta per la registrazione dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata con cui è stato costituito il raggruppamento di Imprese.

In ogni caso, nell'offerta dovrà essere presentata la documentazione amministrativa e tecnica di tutte le Imprese constituenti l'ATI e dovranno essere indicati, in termini analitici e non percentuali, **le parti di prestazioni contrattuali** (proporzionali a ciascuna quota di partecipazione) che saranno a carico di ciascuna delle Imprese temporaneamente associate.

In caso di risarcimento del danno e/o applicazione di penali, le Imprese che costituiscono l'associazione rispondono nei confronti della Stazione Appaltante solidalmente e senza beneficio di preventiva escusione dell'impresa la cui porzione di prestazione non sia stata eseguita correttamente.

In caso di aggiudicazione dell'Appalto ad Imprese raggruppate, è fatto **obbligo che la conduzione e l'organizzazione dei servizi siano svolte dalla Capogruppo**.

La Capogruppo **deve nominare il proprio Responsabile Tecnico-Referente incaricato**, al quale l'Istituto appaltante farà riferimento per qualsiasi tipo di comunicazione o contestazione, munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi problema che dovesse insorgere in esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto d'appalto.

La Capogruppo è l'unica autorizzata ad emettere fattura nei confronti dell'I.S.S.; pertanto, è vietata la fatturazione dei servizi da parte delle singole imprese componenti il raggruppamento, **salvo diversa indicazione dell'I.S.S.**



L'ATI non potrà essere in alcun modo utilizzata da parte delle imprese associate per sopperire ad eventuali mancanze relative a certificazioni o requisiti giuridico-amministrativi per la partecipazione alla gara.

Qualora sia presentata un'offerta da parte di un soggetto economico (impresa singola, ATI o consorzio) non in possesso dei requisiti giuridico-amministrativi e tecnico-professionali di cui sopra, tale offerta non sarà ammessa (non verrà valutata, né considerata a nessun fine).

5 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della gara avverrà, per singolo lotto, secondo il criterio **del prezzo più basso, previa verifica della conformità dell'offerta alle prescrizioni del Capitolato**. Il prezzo più basso è determinato mediante **offerta segreta a prezzi unitari**, con le modalità previste dall'art. 13 comma 2 lettera a) del Decreto Delegato 26/2015 e s.m.i.

L'aggiudicazione può avvenire per uno o per entrambi i lotti di gara.

I prezzi offerti per i prodotti previsti nei lotti di gara devono essere esenti da imposta monofase o da IVA.

6 - PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà rimanere valida per almeno 180 giorni a decorrere dal termine per la presentazione delle offerte (come da dichiarazione contenuta **nell'Allegato "C", da sottoscrivere per accettazione, pena l'esclusione dalla gara**).

7 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento 6 Luglio 2023 n. 6, l'offerta deve essere formata, **a pena di esclusione**, in una delle seguenti **modalità**:

a) OFFERTA FORMATA IN MODALITÀ CARTACEA

Ai sensi degli artt. 15 e 17 del Regolamento n.6/2023, **le offerte devono essere presentate all'interno di un plico, chiuso, sigillato o controfirmato su ogni lembo di chiusura a pena di esclusione**; esso deve contenere a pena di esclusione dalla gara:

- il presente **bando** con **il timbro dell'impresa** e la **firma del titolare o legale rappresentante** (o procuratore fornito dei poteri necessari) dell'Impresa **apposti in calce a ogni pagina, per integrale ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni ivi contenute**;



- il **Capitolato Speciale**, con il **timbro dell'impresa e la firma del titolare o legale rappresentante** (o procuratore fornito dei poteri necessari) dell'Impresa **apposti in calce a ogni pagina, per integrale ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni ivi contenute;**
- **Allegato "A"** – Dichiarazione di partecipazione, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell'impresa;
- Copia di documento di identità del legale rappresentante e dichiarazione contenuta nell'**Allegato "B"**, compilato in ogni sua parte;
- **Allegato "C"** – Dichiarazioni del legale rappresentante dell'Impresa concorrente;
- **Allegato "D"** – Dichiarazioni sostitutive di certificazioni;
- **Allegato "E"** – Liberatoria inerente alla pubblicazione dell'offerta tecnica;
- **Allegato "F"** – Attestazione di sopralluogo;
- **Allegato "G"** – Tabella offerta economica. L'offerta economica deve essere formulata compilando tutte le caselle della Tabella d'Offerta e deve essere debitamente timbrata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante (o da amministratore/procuratore fornito dei poteri necessari) dell'impresa concorrente (pena l'esclusione dalla gara).

I prezzi totali dovranno essere formulati in cifre e lettere - come indicato nel Facsimile dello SCHEMA DI OFFERTA - in caso di difformità farà fede il prezzo formulato in lettere.

I prezzi netti, comprensivi di ogni onere ed in esenzione di Imposta Monofase e di I.V.A. - ai sensi del D.P.R. 26/10/72 n.633 (artt. 8, 9 e 71), del D.M. 13439 del 29/12/1972 e successive modifiche ed integrazioni - dovranno rimanere invariati per tutta la durata del Contratto. Essi dovranno essere comprensivi di trasporto, facchinaggio e di ogni altra spesa accessoria. L'Offerta si intende per merce/servizio resa franco luogo destinazione, senza alcun aggravio di spese.

Ai sensi dell'art. 20 del Decreto Delegato 26/2015 e s.m.i., **qualora l'importo presunto sia superiore ad € 50.000,00**, ogni Impresa ha l'obbligo di prestare una cauzione pari al **2% dell'ammontare complessivo della propria offerta**, mediante fideiussione bancaria o assicurativa (a San Marino **non** è in vigore la normativa che ammette la riduzione del 50% per Imprese in possesso di certificazione di qualità aziendale). La cauzione garantisce l'Istituto dalla possibilità di mancata sottoscrizione del contratto, per volontà dell'Aggiudicataria, perciò dovrà essere di durata non inferiore a 180 giorni, a decorrere dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle offerte. Qualora l'aggiudicazione della gara non avvenga entro 6 mesi, l'Istituto per la Sicurezza Sociale si riserva di chiedere per iscritto il rinnovo della cauzione. Infine, le cauzioni provvisorie verranno restituite alle Imprese non vincitrici in concomitanza con la comunicazione dell'esito della gara (entro 30 giorni dalla piena efficacia del provvedimento di aggiudicazione), mentre quella dell'Aggiudicataria verrà svincolata nel momento in cui sarà depositata la cauzione definitiva.



➤ **Relazione tecnica** da cui si evincono:

- I referenti per la fornitura a cui rivolgersi per eventuali chiarimenti;
- Il nome dell'impresa produttrice degli arredi;
- Dichiarazione di conformità alle normative e/o legislazione vigente. A questo proposito si vedano anche le indicazioni dell'art.2.1;
- Schede tecniche e certificazioni di reazione al fuoco richieste nell'articolo 2.1 del presente bando;
- L'indicazione del termine massimo entro il quale l'Impresa offerente – a partire dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione – si impegna a consegnare, montare, posizionare correttamente e fissare gli arredi (il periodo non può superare i 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione);
- Depliants, materiali illustrativi, fotografie e quanto altro necessario per l'esauriente interpretazione dell'Offerta;
- Dichiarazione cumulativa rilasciata dal legale rappresentante concernente:
 - *l'attestazione che l'Offerta è comprensiva della consegna e del montaggio;*
 - *l'attestazione che il periodo di garanzia totale (ricambi e mano d'opera compresa) è di mesi 24 dalla data di consegna dei beni;*
 - *l'impegno a garantire la fornitura delle parti di ricambio per almeno 10 anni dalla data di scadenza del periodo di garanzia;*

➤ eventuale **atto pubblico o scrittura privata autenticata** di costituzione di ATI oppure impegno a costituirsi in ATI: nei casi rispettivamente di cui all'art.19 commi 3 e 4 del Decreto Delegato 2 marzo 2015, n.26 e s.m.i.

I documenti di cui sopra devono essere inseriti all'interno dei plichi d'offerta nell'ordine indicato e contrassegnati con le medesime diciture/sigle identificative utilizzate nella presente, separandoli con segna-pagina o divisorii/separatori/intercalari. **Non** inserirli in cartelline di plastica, **non** rilegarli.

Si raccomanda alle Imprese di non riprodurre, nella propria documentazione d'offerta, il simbolo della Repubblica di San Marino e/o il logo dell'I.S.S.

B) OFFERTA FORMATA IN MODALITÀ DIGITALE

Ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.D. 21 marzo 2023, n. 51, l'offerta in modalità digitale deve essere presentata attraverso l'invio di **una raccomandata elettronica certificata (t-Notice)**, la quale deve riportare in oggetto la dicitura "**Asta Pubblica per la fornitura di arredi da destinare al Centro Sanitario di Borgo Maggiore - Rif.**



Gara n. 25/G/UE/0011", e deve contenere in allegato, a **pena di esclusione** dalla gara, in formato PDF – PDF A, **debitamente sottoscritti con firma elettronica qualificata a pena di esclusione dalla gara**, dal titolare o dal legale rappresentante (o da amministratore/procuratore fornito dei poteri necessari) dell'impresa, i seguenti documenti:

- il presente **bando**, per integrale ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni ivi contenute;
- il **Capitolato Speciale**, per integrale ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni ivi contenute;
- **Allegato "A"** – Dichiarazione di partecipazione, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell'impresa;
- **Allegato "C"** – Dichiarazioni del legale rappresentante dell'Impresa concorrente;
- **Allegato "D"** – Dichiarazioni sostitutive di certificazioni;
- **Allegato "E"** – Liberatoria inerente alla pubblicazione dell'offerta tecnica;
- **Allegato "F"** – Attestazione di sopralluogo;
- **Allegato "G"** – Tabella offerta economica. L'offerta economica deve essere formulata compilando tutte le caselle della Tabella d'Offerta e deve essere debitamente timbrata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante (o da amministratore/procuratore fornito dei poteri necessari) dell'impresa concorrente (pena l'esclusione dalla gara).

I prezzi totali dovranno essere formulati in cifre e lettere - come indicato nel Facsimile dello SCHEMA DI OFFERTA - in caso di difformità farà fede il prezzo formulato in lettere.

I prezzi netti, comprensivi di ogni onere ed in esenzione di Imposta Monofase e di I.V.A. - ai sensi del D.P.R. 26/10/72 n.633 (artt. 8, 9 e 71), del D.M. 13439 del 29/12/1972 e successive modifiche ed integrazioni - dovranno rimanere invariati per tutta la durata del Contratto. Essi dovranno essere comprensivi di trasporto, facchinaggio e di ogni altra spesa accessoria. L'Offerta si intende per merce/servizio resa franco luogo destinazione, senza alcun aggravio di spese.

Ai sensi dell'art. 20 del Decreto Delegato 26/2015 e s.m.i., **qualora l'importo presunto sia superiore ad € 50.000,00**, ogni Impresa ha l'obbligo di prestare una cauzione **pari al 2% dell'ammontare complessivo della propria offerta**, mediante fideiussione bancaria o assicurativa (a San Marino **non** è in vigore la normativa che ammette la riduzione del 50% per Imprese in possesso di certificazione di qualità aziendale). La cauzione garantisce l'Istituto dalla possibilità di mancata sottoscrizione del contratto, per volontà dell'Aggiudicataria, perciò dovrà essere di durata non inferiore a 180 giorni, a decorrere dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle offerte. Qualora l'aggiudicazione della gara non avvenga entro 6 mesi, l'Istituto per la Sicurezza Sociale si riserva di chiedere per iscritto il rinnovo della cauzione. Infine, le cauzioni provvisorie verranno restituite alle Imprese non vincitrici in concomitanza con la comunicazione dell'esito della gara (entro 30 giorni dalla piena efficacia del



provvedimento di aggiudicazione), mentre quella dell'Aggiudicataria verrà svincolata nel momento in cui sarà depositata la cauzione definitiva.

➤ **Relazione tecnica** da cui si evincono:

- I referenti per la fornitura a cui rivolgersi per eventuali chiarimenti;
- Il nome dell'impresa produttrice degli arredi;
- Dichiarazione di conformità alle normative e/o legislazione vigente. A questo proposito si vedano anche le indicazioni dell'art.2.1;
- Schede tecniche e certificazioni di reazione al fuoco richieste nell'articolo 2.1 del presente bando;
- L'indicazione del termine massimo entro il quale l'Impresa offerente – a partire dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione – si impegna a consegnare, montare, posizionare correttamente e fissare gli arredi (il periodo **non può superare i 45 giorni naturali e consecutivi** dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione);
- Depliants, materiali illustrativi, fotografie e quanto altro necessario per l'esauriente interpretazione dell'Offerta;
- Dichiarazione cumulativa rilasciata dal legale rappresentante concernente:
 - *l'attestazione che l'Offerta è comprensiva della consegna e del montaggio;*
 - *l'attestazione che il periodo di garanzia totale (ricambi e mano d'opera compresa) è di mesi 24 dalla data di consegna dei beni;*
 - *l'impegno a garantire la fornitura delle parti di ricambio per almeno 10 anni dalla data di scadenza del periodo di garanzia;*

➤ eventuale **atto pubblico o scrittura privata autenticata** di costituzione di ATI oppure impegno a costituirsi in ATI: nei casi rispettivamente di cui all'art.19 commi 3 e 4 del Decreto Delegato 2 marzo 2015, n.26 e s.m.i.

8 - LUOGO E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

A) OFFERTA FORMATA IN MODALITÀ CARTACEA

Per partecipare alla gara occorre far pervenire, **entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 12 gennaio 2026**, il proprio plico d'offerta **tramite raccomandata A.R. o consegna a mano, a mezzo corriere o personale dell'Impresa** (per il rilascio della necessaria ricevuta, il plico dovrà essere consegnato possibilmente entro le ore 17:00 dei giorni lavorativi di lunedì e giovedì, ed entro le ore 14:00 dei giorni lavorativi di martedì, mercoledì e venerdì), **esclusivamente a:**



ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE
UFFICIO ECONOMATO
Via Scialoja, 20
47893 Borgo Maggiore – B-5
Repubblica di San Marino

Il plico d'offerta **dovrà recare a chiare lettere nella parte anteriore:**

- ragione sociale ed indirizzo dell'Impresa, Partita Iva o C.O.E., numero telefonico e indirizzo di posta elettronica;
- la denominazione dell'Ufficio Economato, seguita dall'indirizzo sopra indicato;
- l'indicazione **"all'attenzione dell'Economio – Contiene Offerta"**;
- la dicitura: **"ASTA PUBBLICA PER LA FORNITURA DI ARREDI DA DESTINARE AL CENTRO SANITARIO DI BORGO MAGGIORE – RIF. N. 25/G/UE/0011"**.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, pertanto in caso esso non dovesse giungere a destinazione nel termine stabilito, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, l'I.S.S. non si assume alcuna responsabilità.

L'Impresa il cui plico non risulti pervenuto entro il termine stabilito non sarà ammessa alla gara, coerentemente non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva alla precedente, giunta successivamente al termine sopra indicato. Si precisa che **non** fa fede la data del timbro postale e che **non** sono ammessi reclami in caso di ritardo o di mancato recapito.

B) OFFERTA FORMATA IN MODALITÀ DIGITALE

La raccomandata elettronica certificata (tNotice) contenente la documentazione costituente l'offerta formata in modalità digitale, a pena di esclusione dalla gara, deve pervenire a mezzo Servizio Elettronico di Recapito Certificato (SERC) al domicilio digitale dell'Ufficio Economato:

re.ufficioeconomato@iss.sm

N.B. per poter trasmettere l'offerta in formato digitale, gli operatori economici dovranno preventivamente essere iscritti al Registro Pubblico dei Domicili Digitali (RPDD). Gli operatori economici non sammarinesi potranno effettuare l'iscrizione al seguente link <https://www.gov.sm/pub1/GovSM/Servizi-online-Pubblica-Amministrazione/Servizi-Portale-PA/Registrazione-di-operatori-economici-esteri—non-sammarinesi-.html>.

La documentazione costituente l'offerta formata in modalità digitale, a pena di esclusione dalla gara, deve essere trasmessa alla Stazione Appaltante, a partire dalle ore 09:00 del 7 gennaio 2026 ed entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 12 gennaio 2026.



9 - APERTURA, ESAME E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'apertura dei plichi pervenuti in formato cartaceo ed il ritiro delle raccomandate elettroniche certificate (tNotice) avverrà il giorno

lunedì 12 gennaio 2026

alle ore 12:00

presso una Sala della Direzione Generale dell'Istituto per la Sicurezza Sociale.

Alla seduta potranno assistere i titolari (o legali rappresentanti, o soggetti muniti di apposita delega rilasciata dai legali rappresentanti) delle Imprese partecipanti, **previa esibizione di documento di riconoscimento** (e di eventuale delega) e consegna di una fotocopia dello stesso.

Durante la seduta pubblica (ai sensi di quanto previsto dall'art.16 del Regolamento RSM n.3/2019) si procederà ad una sommaria verifica della completezza dei documenti richiesti nel presente bando e suoi allegati. Successivamente verrà data lettura del nome, del domicilio degli offerenti e degli altri elementi rilevanti dell'offerta (nelle successive sedute di apertura delle buste, saranno resi noti i prezzi offerti, sia globali che delle singole componenti). Altri elementi contenuti nelle singole offerte, ai sensi del suddetto articolo, non verranno resi noti, ma potranno essere visionati con le modalità indicate agli art. 7 del Decreto Delegato RSM n. 26/2015 e s.m.i.

I Responsabili del Procedimento potranno procedere, in qualunque momento, nel corso della valutazione tecnica delle offerte, alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni presentate.

10 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

1. Sono escluse dall'esame, senza procedere all'apertura del plico di invio:
 - a) le offerte pervenute alla Stazione Appaltante in forme e con modalità diverse da quelle indicate nel bando di gara;
 - b) le offerte pervenute alla Stazione Appaltante dopo il termine indicato nel bando di gara;
 - c) le offerte mancanti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio o che presentino segni di manomissione.
2. Sono escluse dalla valutazione, le offerte:
 - a) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza dei fatti, delle circostanze o dei requisiti per i quali sono prodotte;
 - b) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza su:



- dichiarazione con cui l'Impresa si impegna a mantenere ferma ed irrevocabile l'offerta presentata fino al termine richiesto dalla Stazione Appaltante (contenuta nell'Allegato C);
 - dichiarazione che l'Impresa non è controllata né collegata ad altre imprese concorrenti (contenuta nell'Allegato C);
 - offerta economica (Allegato G).
- c) che rechino l'indicazione di offerta economica alla pari o in aumento (qualora sia prevista una base d'asta);
- d) che contengano condizioni, precondizioni o richieste cui sia subordinata l'offerta;
- e) le offerte in violazione delle disposizioni sulle ATI e sui consorzi di concorrenti;
- f) quando dalla formulazione delle offerte o da altri elementi in essi contenuti sia possibile accertare che le imprese hanno preso tra loro accordi tali da limitare illecitamente la concorrenza;
- g) le offerte di imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo previste dalla vigente normativa ovvero di imprese concorrenti che siano fra loro collegate conformemente a quanto previsto dall'articolo 1 della Legge 23 febbraio 2006 n.47 e successive modifiche;
- h) le proposte di varianti o le offerte parzialmente alternative, quando la Stazione Appaltante non ne abbia espressamente previsto la possibilità di presentazione;
- i) la mancata produzione di chiarimenti richiesti dalla Stazione Appaltante;
- l) le offerte ammesse con riserva di cui successivamente sia stata accertata l'irregolarità.
3. Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, è comunicato dal Responsabile del Procedimento o dalla Commissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro cinque giorni dalla sua adozione, ed è impugnabile dall'impresa dinanzi al Tribunale ai sensi del Titolo II della Legge 28 giugno 1989 n. 68.

11 - TERMINE DI AGGIUDICAZIONE

La fase di aggiudicazione della gara termina, compatibilmente con i tempi necessari per una compiuta ed esauriente valutazione delle offerte, in un tempo non inferiore a quaranta giorni successivi alla seduta pubblica di apertura dei plichi o delle raccomandate elettroniche certificate (tNotice). Il predetto termine può essere prorogato dalla Stazione Appaltante in caso di comprovate ed obiettive esigenze, con provvedimento da comunicarsi alle imprese partecipanti.

La delibera di aggiudicazione, divenuta efficace, sarà comunicata all'Impresa Aggiudicataria e a tutte le altre imprese utilmente collocatesi in graduatoria.

L'impresa partecipante, qualora ritenga di riscontrare irregolarità nella procedura di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 12 della Legge RSM 28 giugno 1989 n. 68, può presentare RICORSO IN OPPOSIZIONE all'I.S.S. entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito della gara e, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 della



Legge RSM 28 giugno 1989 n. 68 e dell'art. 11 del Decreto Delegato RSM n.42/2019, può presentare RICORSO GIURISDIZIONALE dinanzi al Tribunale Amministrativo entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

L'aggiudicazione vincolerà immediatamente l'aggiudicataria, mentre diventerà definitiva per l'I.S.S. solo quando la delibera di affidamento della fornitura, che sarà adottata dall'organo competente ad autorizzare la spesa, acquisirà esecutività.

Nel caso sia pervenuta una sola offerta valida (o una sola offerta *tout court*) si procederà, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Amministrativo dell'I.S.S., al completamento della gara mediante ulteriore trattativa privata con l'unica offerente. Qualora nessuna delle offerte presentate risulti valida o la gara vada deserta, la Commissione Tecnica procederà ad una trattativa privata con almeno tre imprese, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Delegato n. 26/2015 e s.m.i.

12 - NON AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto all'articolo 22, comma 1, del Decreto Delegato n. 26/2015 e s.m.i., si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione quando:

- a) le offerte pervenute non siano idonee o convenienti;
- b) dalle offerte pervenute o da altri elementi si possa desumere il fondato sospetto che le imprese concorrenti si siano accordate tra loro al fine di predeterminare il risultato della gara;
- c) i corrispettivi risultanti dalle offerte delle imprese siano troppo elevati o troppo bassi rispetto ai prezzi correnti di mercato.

13 - STIPULA DEL CONTRATTO

L'Impresa Aggiudicataria della fornitura oggetto della gara con un importo presunto superiore a € 25.000,00 sarà chiamata a stipulare un contratto formale. L'Ufficio Economato dell'I.S.S. comunicherà all'aggiudicataria luogo e data per la stipula del contratto, che sarà redatto in forma scritta dall'Economato stesso. Le condizioni esposte nel Bando di Gara, nei suoi allegati, nel Capitolato Speciale e nell'offerta dell'aggiudicataria diventeranno parti integranti del contratto.

Qualora l'Impresa Aggiudicataria, per qualsiasi motivo, si rifiutasse di sottoscrivere il contratto entro il termine previsto dalla Stazione Appaltante, o manifesti un comportamento dilatorio, incorrerà nella decadenza dall'aggiudicazione senza necessità di pronuncia giudiziaria.



In tal caso, l'Istituto si riserva il diritto di incamerare la cauzione provvisoria e di porre a carico dell'Aggiudicataria decaduta ogni conseguente spesa o danno derivante sia dalla mancata stipula del contratto sia dall'aggiudicazione ad altra Impresa.

Il contratto sarà registrato all'Ufficio del Registro della Repubblica di San Marino. Le pratiche e le spese di registrazione, comprese quelle di bollo, saranno a totale carico dell'Aggiudicataria.

14 - GARANZIA DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 27 del Decreto Delegato n.26/2015 e successive modifiche e integrazioni, l'Impresa Aggiudicataria sarà chiamata a costituire un **deposito cauzionale definitivo non inferiore al 10% del valore presunto dell'appalto** (a San Marino non è in vigore la normativa che ne ammette la riduzione del 50% per imprese in possesso di certificazione di qualità aziendale).

Tale cauzione – in originale - potrà essere presentata mediante fidejussione rilasciata da un primario istituto di credito o compagnia di assicurazione e dovrà rimanere vincolata finché l'Impresa appaltatrice non abbia lodevolmente ed integralmente adempiuto al contratto stesso fino al suo termine e non siano stati regolati tutti i rapporti dipendenti dal medesimo. Il deposito dovrà conservare la propria validità fino a quando l'I.S.S. non avrà provveduto per iscritto allo svincolo dello stesso e, comunque, almeno fino al termine previsto dall'art.2 sulla durata del contratto.

La fidejussione dovrà prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed assumere esecutività entro 15 giorni da semplice richiesta scritta da parte dell'I.S.S.**, anche dopo la scadenza dell'appalto, qualora entro sei mesi dalla stessa l'Istituto proponga istanza contro il debitore.

15 - VERIFICHE DI REGOLARE ESECUZIONE

La fornitura o somministrazione di beni o servizi è soggetta a verifica di conformità al fine di accertare la regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione, con riferimento al rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti nel contratto, nonché alla qualità della fornitura stessa.

In caso di mancata o ritardata esecuzione della fornitura, totale o parziale, ovvero quando la merce o il servizio risultino, a seguito di verifica, non rispondenti ai requisiti richiesti, il Direttore dell'esecuzione ha la facoltà di:

- a) respingere la merce contestata che quindi deve essere tempestivamente sostituita a spese e a rischio dell'impresa;
- b) applicare le penali di cui all'art. 16.



La merce contestata resta a disposizione dell'impresa per il suo ritiro per un periodo di 10 (dieci) giorni lavorativi. Né al Direttore dell'esecuzione né alla Stazione Appaltante potrà essere addebitata alcuna responsabilità per il deprezzamento o l'eventuale deterioramento della medesima.

16 - PENALI

Qualora si verificassero, da parte dell'impresa Aggiudicataria, comprovate carenze nella fornitura di beni o servizi o non fossero rispettate le caratteristiche qualitative indicate nei documenti di gara ovvero si verificasse qualsiasi altro fatto che costituisca inadempimento degli obblighi contrattuali, il Direttore dell'esecuzione ne darà comunicazione al Direttore Amministrativo e all'Impresa.

Il Direttore dell'esecuzione, valutata la gravità dell'inadempienza, il ripetersi della stessa ed il disservizio arrecato, procede alla contestazione scritta dei fatti entro il termine di giorni 7 (sette) lavorativi dalla verifica, previo contraddirittorio con il referente dell'Impresa. Quest'ultima potrà produrre le proprie controdeduzioni scritte entro il termine di 3 giorni dalla data di ricevimento della notifica, che saranno valutate dal Direttore dell'Esecuzione e dal Direttore Amministrativo.

Qualora le eventuali giustificazioni addotte dall'Impresa non venissero ritenute accettabili dall'I.S.S., quest'ultimo potrà applicare le seguenti penali:

- a) dopo due richiami a mezzo di ordini di servizio, euro 200 (duecento/00) che raddoppiano in caso di recidiva;
- b) nel caso di ritardi nella consegna della merce o nell'effettuazione del servizio, euro 100,00 (cento/00) per ciascuna consegna e per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
- c) nel caso di fornitura di beni o di effettuazione di servizi non corrispondenti alle caratteristiche qualitative indicate nei documenti di gara da euro 100,00 (cento/00) ad euro 800,00 (ottocento/00) per ogni articolo non conforme ed in proporzione alla quantità fornita e al valore del bene o servizio.

La compensazione della penalità sarà effettuata mediante trattenuta sul primo pagamento a favore dell'Impresa fornitrice, successivo alla data della comminazione della sanzione. La misura delle sanzioni, in relazione alla gravità dell'inadempienza, sarà proposta dal Direttore dell'Esecuzione al Direttore Amministrativo e sarà comminata formalmente dagli uffici competenti. Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. Parimenti, l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude in alcun modo il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.



17 – RESPONSABILITÀ PER DANNI E COPERTURE ASSICURATIVE

Il personale impiegato per il servizio in appalto dall'Aggiudicataria e l'Aggiudicataria stessa resteranno gli unici responsabili per gli eventuali danni e infortuni di qualsiasi natura, diretti e indiretti, che dovessero verificarsi nello svolgimento dell'attività in oggetto o, che per cause ad esse attribuibili dovessero venire arrecati agli operatori, agli utenti, a terzi, a cose e/o all'ambiente. L'appaltatore deve provvedere immediatamente a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o dei beni danneggiati, allo stesso per qualunque motivo imputabili. L'accertamento del danno sarà effettuato in contraddittorio tra un rappresentante dell'Istituto ed uno dell'Impresa. Qualora quest'ultimo non partecipi all'accertamento, la Stazione appaltante procederà autonomamente, trattenendo il corrispondente importo dal pagamento di prima scadenza. Più specificamente: l'aggiudicataria (o la sua compagnia assicurativa) dovrà procedere al risarcimento di eventuali danni a cose, provocati da propri operatori, in forma di ripristino e/o di risarcimento monetario del costo del ripristino, alle condizioni e nei termini che verranno stabiliti da Direttore Amministrativo, Servizio Tecnico e Ufficio Economato dell'I.S.S.

Qualora il ripristino di un danno sia effettuato direttamente dal personale dell'Istituto o a spese dell'I.S.S., in attesa del risarcimento il costo del ripristino verrà trattenuto dall'importo della prima fattura in liquidazione, previa comunicazione dell'Ufficio Economato.

L'I.S.S. è pertanto esonerato da ogni responsabilità per i suddetti danni, essendo obbligo dell'Impresa Aggiudicataria provvedere al loro risarcimento. Inoltre l'Istituto non sarà in alcun modo responsabile di eventuali danni, diretti e indiretti, che il soggetto aggiudicatario dovesse subire in conseguenza di fatto doloso o colposo ad opera di terzi, furti compresi.

In considerazione di ciò, **l'Aggiudicataria dovrà stipulare idonea polizza assicurativa per responsabilità civile, a copertura assicurativa di tutti i danni che potrebbero essere procurati dai propri operatori (addetti all'espletamento della fornitura in appalto) a loro stessi, all'utenza, a terzi, a cose e/o all'ambiente, durante lo svolgimento dei servizi.**

Nella polizza deve essere esplicitamente indicato che l'I.S.S. deve essere considerato "terzo" a tutti gli effetti. La polizza dovrà garantire la copertura assicurativa di danni fino ai seguenti massimali: **RCT/RCO con massimale non inferiore a € 3.000.000,00 per danni ad una o più persone (terzi), RCO con massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per danni ad una o più persone (dipendenti) e massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 per danni a cose e/o all'ambiente.** Nel caso in cui il danno causato ecceda il massimale, è preclusa ogni azione nei confronti dell'I.S.S.

L'Appaltatrice dovrà impegnarsi ad ottenere la **rinuncia della compagnia assicurativa al diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante**, mantenendola estranea



a qualunque vertenza giudiziaria e contestazione derivante dalla mancata od incompleta applicazione di quanto richiesto nella documentazione di gara, anche successivamente alla conclusione dell'appalto, qualora entro sei mesi dalla scadenza del contratto la Stazione Appaltante proponga istanza contro l'appaltatrice stessa.

Sudetta polizza dovrà essere presentata all'I.S.S. contestualmente all'assunzione del servizio.

L'assicurazione per RC Terzi e per RC Prestatori d'Opera di cui sopra deve essere stipulata **in aggiunta** all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e ad ogni altra assicurazione obbligatoria a norma di Legge per i dipendenti dell'appaltatrice.

L'Azienda aggiudicataria s'impegna a trasmettere la suddetta polizza in copia conforme all'originale prima dell'inizio del servizio, con dichiarazione da parte della compagnia assicurativa dell'avvenuto pagamento del premio, ferma restando la piena responsabilità per eventuali maggiori danni eccedenti le somme assicurate, o per rischi esclusi dalle condizioni della polizza.

Analogamente, per i premi di rinnovo, dovrà essere trasmessa dichiarazione di avvenuto pagamento. La mancata stipulazione della polizza assicurativa e la mancata trasmissione della dichiarazione di avvenuto pagamento dei premi comporterà il diritto di considerare l'Impresa decaduta dall'aggiudicazione.

L'esistenza di tale polizza non esime il soggetto aggiudicatario dal farsi integralmente carico proprie responsabilità, anche per quanto riguarda la prevenzione, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di risoluzione del contratto, l'I.S.S. incamererà la cauzione definitiva a garanzia della corretta esecuzione dello stesso e potrà avvalersi di altri fornitori, in danno dell'Impresa aggiudicataria.

L'I.S.S. si riserva il diritto di risolvere il contratto in via anticipata, con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata, in caso di:

- frode, grave negligenza o colpa grave nell'attuazione di obblighi e condizioni contrattuali;
- gravi reiterati ritardi ed inadempimenti agli obblighi assunti;
- violazioni dell'obbligo di riservatezza;
- cessione non autorizzata del contratto d'appalto, in tutto o in parte, o cessione d'azienda;
- sospensione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata, liquidazione;
- accertamento della non veridicità delle dichiarazioni presentate durante la procedura di gara;



- reiterato accertamento dell'avvenuta utilizzazione di macchinari/attrezzature/prodotti non conformi alle normative vigenti;
- inosservanza delle norme di legge in materia di lavoro, di previdenza, prevenzione di infortuni, salute, sicurezza e copertura assicurativa;
- altre gravi violazioni ed inadempimenti degli obblighi contrattuali previsti nel presente Bando di Gara, a cui non sia stato posto rimedio a seguito di almeno due contestazioni scritte;
- circostanze tali da rendere impossibile la prosecuzione dei rapporti fra le parti, per cause imputabili all'Impresa appaltatrice;
- motivate esigenze di pubblico interesse, specificate nel provvedimento di risoluzione;
- l'appaltatore sia destinatario di informativa antimafia interdittiva (o analogo provvedimento) o per la sopravvenienza di qualsiasi altra circostanza che determini l'impossibilità di eseguire contratti in favore della Pubblica Amministrazione;
- grave inadempimento, ai sensi dell'art.34, comma 3, del Decreto Delegato RSM n.26/2015 s.m.i., qualora la somma delle penalità dovute superi il 10% dell'importo complessivamente pattuito.

L'I.S.S. si riserva di esercitare ogni opportuna azione per ottenere il risarcimento dei maggiori danni subiti e di chiedere all'Impresa appaltatrice il rimborso delle eventuali maggiori spese sostenute, rispetto a quelle che sarebbero derivate dal regolare adempimento del contratto.

In particolare, l'I.S.S.:

- ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, a titolo di penale ed indennizzo, e di rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento per eventuali maggiori danni;
- potrà provvedere direttamente alla fornitura in oggetto, a spese dell'impresa inadempiente, mediante ricorso ad altro fornitore per la durata contrattuale residua, e potrà aggiudicare la prosecuzione della fornitura all'impresa concorrente risultata seconda classificata nella gara d'appalto.

In caso di risoluzione del contratto, all'aggiudicataria spetteranno esclusivamente i pagamenti delle prestazioni effettuate e riconosciute come regolari dai Referenti dell'I.S.S. fino a quel momento, oltre a quanto previsto dagli articoli 67 e 68 della Legge n.49/2002.

19 - RECESSO DAL CONTRATTO

L'I.S.S. ha diritto di recedere totalmente o parzialmente dal contratto, in qualunque momento ed a suo insindacabile giudizio, giustificandone la causa e dandone preavviso con almeno 30 giorni di anticipo, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

In particolare, l'I.S.S. potrà esercitare il diritto di recesso qualora sussistano ragioni di pubblico interesse o in caso rilevi, nella conduzione dei servizi, elementi tali da ostacolare



od impedire l'efficiente ed efficace raggiungimento delle finalità dell'appalto, indipendentemente dalla sussistenza di eventi collegati alla risoluzione del contratto (di cui al precedente articolo).

In caso di recesso, all'aggiudicataria spetteranno esclusivamente i pagamenti delle prestazioni effettuate e riconosciute come regolari dai Referenti dell'I.S.S. fino a quel momento, oltre a quanto previsto agli articoli 67 e 68 della Legge n.49/2002.

Dalla data di efficacia del recesso, il soggetto aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per l'I.S.S.

20 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 38-bis del Decreto Delegato n. 26/2015 e successive modifiche ed integrazioni, il subappalto e la cessione del contratto possono essere utilizzati previa autorizzazione della Stazione Appaltante, esclusivamente sino ad una quota parte della fornitura o somministrazione non superiore al 30% dell'importo del contratto, nei confronti sia di impresa iscritta nel Registro dei Fornitori sia di impresa non iscritta; in quest'ultimo caso, l'Impresa subappaltatrice o cessionaria è tenuta, ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, e con riferimento ad appalti di valori superiori a € 25.000,00, a documentare alla Stazione Appaltante il possesso dei requisiti previsti per le imprese iscritte al Registro dei Fornitori.

La Stazione Appaltante non può autorizzare né il subappalto né la cessione del contratto nei confronti di imprese che hanno partecipato alla gara d'appalto.

In relazione alle prestazioni affidate in subappalto, l'Impresa appaltatrice è tenuta a praticare nei confronti del subappaltatore un prezzo complessivo che preveda un ribasso non superiore al 20% rispetto al prezzo di aggiudicazione. Parimenti, il prezzo di cessione del contratto di fornitura non può superare il 20% del valore della quota parte del contratto ceduto.

L'Impresa autorizzata al subappalto o alla cessione del contratto deposita presso la Stazione Appaltante lo schema di contratto di subappalto o cessione almeno cinque giorni prima della sua sottoscrizione.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il regime di responsabilità di cui all'art. 25 della Legge n. 49/2002 è applicato nei medesimi termini anche nei confronti del subappaltatore.

21 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi dovuti verrà effettuato tramite bonifico bancario a 120 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento della conformità della



prestazione a quanto disposto nel contratto e del soddisfacimento di tutti gli obblighi previsti.

Ogni fattura, che l'Impresa dovrà emettere con cadenza mensile dovrà recare indicazione degli estremi del contratto (o, in pendenza di stipula, della lettera di aggiudicazione) e di eventuali ordini successivi, ed essere indirizzata a:

Istituto per la Sicurezza Sociale

via Scialoja, 20

47893 Borgo Maggiore

Repubblica di San Marino

Codice Identificazione SM02298

Ogni fattura dovrà essere prodotta in **esenzione I.V.A.** (esente da Imposta Monofase per imprese sammarinesi), ai sensi del D.P.R. 26/10/72 n.633 (artt. 8, 9 e 71), del D.M. 13439 del 29/12/1972 e successive modifiche ed integrazioni, per fornitura di servizio prestato a favore dell'I.S.S. della Repubblica di San Marino.

Trattandosi di fatturazione elettronica, inviare la fattura tramite canale SDI con i seguenti dati:

- Il codice univoco valido per tutto il territorio di San Marino è 2 **R** 4 **G** **T** **O** 8 (in grassetto sono riportate le lettere);
- Nel campo Partita IVA deve essere inserito solo il numero 02298 e nessun altro carattere;
- Il codice Paese è SM.

In caso di problematiche relative all'inoltro in fatturazione elettronica, si prega di contattare l'Ufficio Contabilità I.S.S. al 0549/994323-994678.

La visualizzazione della fattura potrete trovarla nel Vs. cassetto fiscale.

Ai sensi dell'art.50, comma 2, del Decreto Delegato RSM n.26/2015 s.m.i., ai fini della liquidazione dell'ultima fattura di ogni anno di servizio, alla stessa dovrà essere allegato atto di notorietà, per impresa italiana, o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, per azienda sammarinese, in cui il fornitore dichiari:

- di aver regolarmente corrisposto i salari e gli stipendi ai propri dipendenti;
- di avere regolarmente pagato i propri fornitori in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

Nel caso di invio di incompleta e/o erronea documentazione da parte del fornitore, il pagamento rimarrà sospeso fino al momento in cui la documentazione richiesta sarà inoltrata completa e corretta.

In caso di aggiudicazione ad ATI o consorzio, l'Impresa Capogruppo sarà l'unico soggetto autorizzato ad emettere fattura nei confronti dell'Istituto appaltante. È **vietata la**



fatturazione dei servizi da parte delle singole imprese componenti il raggruppamento, salvo diversa indicazione dell'ISS.

22 - RITENUTE DI GARANZIA

A titolo di garanzia dell'esatto adempimento del contratto, sarà facoltà dell'I.S.S. trattenere, ai sensi dell'art.28 del Decreto Delegato n.26/2015 s.m.i., un decimo del compenso finale per la durata di mesi 18, a partire dalla data di esecuzione della verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione.

23 - MODALITA' DI PUBBLICITA' DEGLI ATTI DI GARA

Il presente bando è pubblicato sul sito www.iss.sm e sul sito www.gov.sm. Oltre al presente bando, sono pubblicati sui suddetti Portali i seguenti allegati:

- a) Allegati amministrativi;
- b) Allegato G "Offerta economica"
- c) Capitolato Speciale;
- d) Allegato 1 al Capitolato Speciale – Piantina arredi AASLP;
- e) Allegato 2 al Capitolato Speciale – Specifica AASLP.

24 - NORMATIVA APPLICABILE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di gara e nei suoi allegati si rimanda alle disposizioni, esclusivamente sammarinesi, attualmente in vigore per l'Amministrazione dello Stato della Repubblica di San Marino in materia di appalti di forniture di beni e servizi (Legge n. 49/2002, Decreto Delegato n.26/2015, Regolamento n.6/2023 e loro successive modifiche ed integrazioni). Il presente bando di gara ed i suoi allegati costituiranno *lex specialis*.

Per tutte le controversie che potrebbero insorgere, così come previsto dall'art. 29 della Legge RSM 27 marzo 2002 n. 49, fatte salve le successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta per tutti i gradi di giudizio la competenza funzionale ed esclusiva degli organi della giurisdizione ordinaria della Repubblica di San Marino.

(Normativa di riferimento per controversie in materia di appalti per fornitura di beni e servizi: art. 2 Legge Costituzionale RSM n. 144/2003; Titolo II Legge RSM n. 68/1989; art 29 Legge RSM n. 49/2002; art. 24 Decreto Delegato RSM n. 26/2015 e Regolamento RSM n. 6/2023; per accesso agli atti di gara: Titolo IV Legge RSM n. 160/2011; artt. 7 e 52 del Decreto Delegato RSM n. 26/2015; Decreto Delegato RSM n. 18/2021; Ordinanza C.d.S. n. 9/2023).



25 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Fino a tre giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'articolo 18-bis del Decreto Delegato 2 marzo 2015 n. 26, l'impresa può richiedere informazioni e chiarimenti di carattere formale e tecnico, in relazione alla presente gara d'appalto, ai seguenti recapiti:

Parte amministrativa

alex.piselli@iss.sm (tel. 0549/994211)
carlotta.andruccioli@iss.sm (tel. 0549/994168)

Parte tecnica

sabrina.scarponi@iss.sm (tel. 335/7340758)
marco.renzi@aaslp.sm (tel. 0549/883111)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - ISTRUTTORE

DOTT.SSA CARLOTTA ANDRUCCIOLI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO- CAPO ISTRUTTORE

DOTT. ALEX PISELLI